

Il Palco della Memoria



I rassegne del Teatro di Narrazione
SERAVEZZA
PALAZZO MEDICEO

PROGRAMMA

mercoledì 14 luglio

PromoMusic presenta

MARCO TRAVAGLIO in

PROMEMORIA -Quindici anni di storia d'Italia ai confini della realtà

testo di Marco Travaglio

regia Ruggero Cara

musiche dal vivo di C-Project (Valentino Corvino, violino ed elettronica e Fabrizio Pugliesi, tastiere e sintetizzatori)

“La prima Repubblica muore affogata nelle tangenti, la seconda esce dal sangue delle stragi, ma nessuno ricorda più niente. La storia è maestra ma nessuno impara mai niente. Avanti il prossimo: se non vi sono bastati Andreotti, Craxi e Berlusconi, ora magari arrivano Lele Mora e Flavio Briatore”. Marco Travaglio

venerdì 23 luglio

Jolefilm presenta

MARCO PAOLINI in

LA MACCHINA DEL CAPO

di Marco Paolini e Michela Signori

“La macchina del capo” prende vita dagli “Album”, i racconti teatrali costruiti lungo un arco temporale che va dal 1964 al 1984, nei quali lo stesso gruppo di personaggi cresce passando da uno spettacolo all’altro, in una sorta di romanzo popolare di iniziazione.

Non è un diario, non è un pezzo nostalgico, e nemmeno una memoria d’altri tempi.

È un lavoro sull’infanzia e sulla primissima adolescenza, tra la famiglia, la colonia e le avventure nel campetto di pallone.

È un viaggio che parte dalla casa, micro-universo dal quale osservare il mondo, per avanzare alla scoperta del macro-mondo (del mare, dei compagni di giochi, del sesso visto con gli occhi di un bambino).

È il ritratto di un’Italia di periferia, vista su scala ridotta, tra la Pedemontana e il mare.

È un lavoro sul desiderio e sulla scoperta, vicino alle atmosfere di Monicelli. I ragazzi protagonisti del racconto sono quasi gli “Amici miei”, ma ragazzini. E le zingarate sono forse più innocenti, ma lo spettacolo si permette di giocare con altrettanta ironia.

venerdì 30 luglio

PromoMusic presenta

GERARDO COLOMBO in

PROCESSO A CAVOUR

Il conte Camillo Benso di Cavour è messo alla sbarra per aver con colpevole leggerezza favorito o quanto meno non impedito l’unificazione di un paese che non possedeva i requisiti politici, etnici,

culturali per affrontare responsabilmente un tale profonda modificazione. Colpevole di aver scritto in una lettera a Rattazzi “L'unità d'Italia? una corbelleria: ma ogni tanto la storia fa delle corbellerie”. Secondo qualcuno il Risorgimento fu addirittura il suo soliloquio.

Ma è così? L'accusa concentrerà la sua requisitoria su tre punti portanti e importanti anche per la collocazione geografica nonché per i momenti in cui i fatti contestati si svolsero.

giovedì 5 agosto

Associazione Culturale Favoranti in collaborazione con Associazione Teatro di Buti presenta

ELISABETTA SALVATORI in

VI ABBRACCIO TUTTI quattro racconti dalle strade dell'Appennino

di Fabio Genovesi, Francesco Guccini, Elisabetta Salvatori

con Elisabetta Salvatori

Matteo Ceramelli, violino, Sergio Branchi, fisarmonica

Quattro lettere, che i protagonisti delle storie, scrivono alla famiglia per congedarsi e che finiscono con la stessa frase: vi abbraccio tutti.

Racconti di viaggi attraverso le strade tortuose dell'Appennino.

Tutte partenze dei primi del '900, cammini difficili, su strade sterrate, ma pieni di speranza, di voglia di andare lontano per cambiare destino.

C'è Rolando, contadino con la passione per la lirica, che parte per andare al teatro, un unico giorno una volta l'anno, e che poi porta l'opera nel suo paese.

C'è la Barbiera, una ragazzina che scopre di avere un estro: sa fare la barba, scappa di casa, e si costruisce una nuova nuova in un mondo duro fatto di uomini.

Enrico, l'emigrato che torna dall'America per rivedere la sua casa, ma si accorge di essere ormai straniero ovunque.

E Giovanni detto il Padella, che si guadagna la vita cantando fatti miracolosi, ma uno sta capitando proprio a lui.

Persone diverse con storie diverse, accomunate dalla strada che hanno scelto di percorrere, per trovarci in fondo i loro sogni.

venerdì 6 agosto

La Corte Ospitale presenta

PAOLO ROSSI in

SERATA DEL DISONORE repertorio antologico patafisico e criminale

di Paolo Rossi

musiche eseguite dal vivo da Emanuele Dell'Aquila

produzione La Corte Ospitale

“non sarà più una risata che li seppellirà, ma un po' di poesia che li farà sentire delle merde” – Paolo Rossi

Un repertorio antologico del meglio di Paolo Rossi, dai monologhi comici e tragici alle sue canzoni che hanno sottolineato i vizi dell'Italia degli ultimi vent'anni, in un improvvisato riarrangiamento contemporaneo.

I rimandi continui dal passato al presente, come è nello stile di Rossi, uniti alla sua capacità di essere sempre imprevedibile ed attuale, rendono questo recital un vero e proprio evento.

Paolo Rossi, accompagnato in scena dalle musiche di Emanuele Dall'Aquila (al suo fianco ormai da quindici anni), ci racconta la contemporaneità nel modo che da sempre lo contraddistingue: irriverente, rivoluzionario, pirotecnico, incontenibile.

Una performance d'attore imperdibile, un excursus sul repertorio che lo ha reso grande.

domenica 8 agosto A SANT'ANNA DI STAZZEMA

PromoMusic presenta

MONI OVADIA in
RABINOVICH E POPOV

e con Carlo Boccadoro al pianoforte

Rabinovich e Popov sono i due nomi più tipici dell'ebreo russo e del russo ortodosso. Al tempo dell'Unione Sovietica furono il compagno Popov e il compagno Rabinovich. Il loro rapporto fu sempre di natura passionale, segnato da sentimenti contrastanti: ammirazione, diffidenza, odio, solidarietà, amore, rabbia ma soprattutto attrazione fatale.

Carlo Boccadoro e Moni Ovadia, ciascuno a modo suo, rappresentano un Popov e un Rabinovich che, su una piccola scena, con musiche, canzoni, racconti e storielle, tracciano schizzi rapsodici del tempo epico e tragico di un'Atlantide che si chiamò U.R.S.S. Ovadia canta di uomini e donne che in quell'Atlantide vissero, amarono, sperarono e soffrirono. Donne e uomini, non robot e burocrati come lo sproloquio del cialtronesco revisionismo televisivo vuole far credere. Persone vive, pulsanti la cui memoria è anche la nostra memoria.

giovedì 12 agosto

A.GI.DI. presenta

GIULIO CASALE in
THE BEAT GOES ON

di Giulio Casale

accompagnato alla chitarra da Lorenzo Corti

Giulio Casale ci canta l'America.

Dopo l'avventura teatrale de La canzone di Nanda, dedicato a Fernanda Pivano e replicato con successo in tutta Italia, Casale prosegue il suo viaggio attraverso le opere dei poeti, degli scrittori, e dei musicisti americani che dagli anni 50 a oggi hanno significato molto anche per la cultura italiana.

In questo spettacolo la musica è la protagonista indiscussa: dai cantautori Brel, Tenco, De André, ai grandi del rock e della musica pop (Bob Dylan, Beatles, Jim Morrison), fino ai brani di maggior successo dello stesso Casale, che qui esprime al meglio le sue doti di cantautore e di interprete.

Uno spettacolo tutto da ascoltare, come un lungo medley di canzoni che hanno scritto la storia della musica più recente, e di racconti impressi nella memoria di intere generazioni.

domenica 15 agosto

Occupazioni Farsesche presenta

UNA CORSA DIETRO AL VENTO prima e dopo Piazza Fontana

drammaturgia originale a partire da:

- *Il male dentro di noi di Dino Buzzati*
- *Scritti corsari Di Pier Paolo Pasolini*
- *Nero su nero Leonardo Sciascia*

testo e regia Riccardo Sottili

con Lino Spadaro, Antonio Bertusi, Alberto Galligani

12 dicembre 1969, ore 16,30. Esplode una bomba nel salone degli sportelli della Banca Nazionale dell'Agricoltura, al numero 4 di piazza Fontana. L'ordigno è stato collocato in modo da provocare il massimo numero di vittime: sotto il tavolo al centro del salone riservato alla clientela, di fronte all'emiciclo degli sportelli. L'attentato causa 17 morti e 88 feriti.

L'attentato segna l'inizio della "strategia della tensione", che insieme agli "anni di piombo"

condiziona la storia e la politica italiane fino alla strage di Bologna nel 1980.

12 dicembre 2009. Quarant'anni dopo, conclusi i processi, archiviata la strategia della tensione e gli anni di piombo, la memoria torna a quegli eventi, al quel clima, a quel "contesto" attraverso lo sguardo di alcuni autori italiani come Dino Buzzati, Leonardo Sciascia e Pier Paolo Pasolini, che subito compresero sia la relazione profonda tra il clima di quegli anni e la strage, sia le conseguenze che quest'ultima avrebbe avuto negli anni a venire.

mercoledì 18 agosto

Big Fish s.r.l. presenta

SIMONE CRISTICCHI in

LI ROMANI IN RUSSIA - Racconto di una Guerra a Millanta mila Miglia

di Elia Marcelli

regia Alessandro Benvenuti

adattamento teatrale Prof. Marcello Teodonio

musiche e sonorizzazioni Gabriele Ortenzi/Areamag

scenografia Emiliano Zappalà

costumi Sara Quattrini

Un monologo dal forte impatto emotivo, che racconta la guerra attraverso la voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Un teatro "civile" che non dimentica la lezione dei grandi esponenti del teatro di narrazione (Paolini, Celestini, Perrotta), ma si presenta "nuovo", soprattutto nella forma, utilizzando la metrica dell'Ottava classica (quella delle grandi opere dell'epica) e il dialetto romanesco, a rendere il racconto ancora più schietto e veritiero.

Simone Cristicchi, per la prima volta da solo sul palco (coadiuvato dall'intervento introduttivo del Prof. Marcello Teodonio) interpreta questa tragica epopea dall'inizio alla fine attraverso i suoi momenti salienti, dove, sullo sfondo del dramma e della tragedia della ritirata di Russia, trovano spazio anche momenti ironici e divertenti.

Uno spettacolo capace di coinvolgere tutte le generazioni, per raccontare una parte della nostra storia che non deve essere dimenticata.

giovedì 19 agosto

Materiali Sonori presenta

CARLO MONNI in

NOTTE CAMPANA

e con Arlo Bigazzi, basso - Orio Odori, clarinetto - Giampiero Bigazzi, electronics

con la collaborazione di Ettore Del Bene, Francesca Pieraccini, Marco Noferi, Azzurra Fragale, Gianni Frati, Franco Casaglieri, Dino Castrovilli

Dedicato ai grandi versi di Dino Campana, il leggendario scrittore toscano nato nel 1885 a Marradi e scomparso a Castel Pulci, nei pressi di Badia a Settimo, nel 1932, lo spettacolo è un'imprevedibile occasione di poesia e musica. Un omaggio all'"urgenza della poesia" con protagonista l'attore Carlo Monni, fine conoscitore dei "Canti Orfici" e straordinario interprete della poesia toscana. Ad accompagnarlo tre protagonisti della musica di ricerca: il produttore Arlo Bigazzi al basso elettrico, il compositore e direttore d'orchestra Orio Odori al clarinetto, il "presentatore" Giampiero Bigazzi alle tastiere e ai suoni elettronici a cui si aggiungono ai suoni Ettore del Bene e Azzurra Fragale. Un'incontro imprevedibile, dedicato ai grandi versi di Campana: le liriche più forti, l'ambiente fiorentino dell'epoca, gli incredibili viaggi del poeta (dalla Toscana a Buenos Aires), l'amore per Sibilla Aleramo. In un allestimento che si sviluppa sulle corde della leggerezza (e della comicità più arguta e dissacrante), sottilmente minimale,

giocato sui continui confronti fra la vita di Monni e quella di Campana. “E’ come una veglia post-moderna” ha affermato Giampiero Bigazzi nel presentare il progetto “i versi di Campana sono molto vivi e albergano da sempre intorno ai nostri pensieri... ma è soprattutto un modo per ritrovarsi con quel diamante grezzo della cultura della nostra terra che è Carlo Monni e rendere omaggio all'eroica resistenza della poesia”.

Orario inizio spettacoli: **ore 21.30**

Tutti gli spettacoli si terranno al PALAZZO MEDICEO- Via del Palazzo, Seravezza tranne “Rabinovich e Popov” con Moni Ovidia che andrà in scena a **Sant’Anna di Stazzema** domenica 8 agosto.

BIGLIETTI

Posto unico non numerato

intero €15,00 (Travaglio, Paolini, Rossi, Cricicchi)

intero €10,00 (Colombo, Casale)

I PREZZI SONO TUTTI PREVENDITA ESCLUSA

SPETTACOLI AD INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI

Vi abbraccio tutti con Elisabetta Salvatori (5 agosto)

Rabinovich e Popov con Moni Ovidia (8 agosto)

Una corsa dietro al vento con Occupazioni Farsesche (15 agosto)

Notte Campana con Carlo Monni (19 agosto)

PREVENDITE

CIRCUITI DI PREVENDITA BOX OFFICE e TICKETONE

ACQUISTA ON LINE su www.boxol.it e www.ticketone.it

Biglietteria Palazzo Mediceo: dal 5 al 30 giugno aperta dalle 15.30 alle 20.00 (lunedì chiusa). Dal 1° luglio dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 00.00 (aperta tutti i giorni).

INFOLINE

Box Office 055/210804

Teatro Puccini 055/362067

Comune Seravezza Ufficio Cultura e Turismo 0584/757443

www.teatropuccini.it

Isabella Pregliasco

ufficio stampa

Teatro Puccini Associazione Culturale

ufficiostampa@teatropuccini.it tel. 055/331666 fax 055/331108 cell. 338/8600744